

ENERGIA: PROPOSTA CONFINDUSTRIA RIFORMA TITOLI EFFICIENZA ENERGETICA (TEE O CERTIFICATI BIANCHI)

scritto da Marcella Villano | Luglio 29, 2020



L'innalzamento degli obiettivi di decarbonizzazione comunitari renderà ancora più rilevante il ruolo dell'efficienza energetica, soprattutto con riferimento ai settori industriali, ai quali sarà richiesto di avviare un nuovo ciclo di investimenti in innovazione tecnologica ambientale.

Per questa ragione, Confindustria ritiene fondamentale che il nuovo quadro di politica energetica preveda la continuità dei Titoli di Efficienza Energetica (i cosiddetti certificati bianchi) secondo una riqualificata prospettiva, strutturalmente stabile in relazione agli obiettivi 2030.

Inoltre, considerata l'importanza dello strumento per il settore manifatturiero e la sua efficienza in termini di costo, Confindustria ha presentato una proposta di riforma dello strumento dei TEE con l'auspicio che per il periodo 2021-2030 si possa avere un quadro di regole e strumenti di mercato stabili e privi di incertezze nell'ottica della semplificazione, dell'ottimizzazione delle metodologie di quantificazione e riconoscimento del risparmio energetico, della riduzione dei tempi per l'approvazione, l'emissione e l'offerta dei titoli sul mercato.

L'approfondimento svolto ha portato alla redazione di una proposta che prevede sia necessario sviluppare una piattaforma di mercato completa in grado di orientare le decisioni di investimento degli operatori in modo strutturale. La nuova piattaforma di mercato deve essere in grado di fornire

“segnali di prezzo” a breve ma anche a lungo termine per favorire le condizioni informative disponibili agli operatori, promuovendo la concorrenza.

[Position+Paper_Rapporto_Riforma+TEE_290720_Confindustria](#)